

Edilizia e Territorio

Appalti/2. Senza obblighi di pubblicità per i micro-lavori fuori dal mercato un bando su due

7 gennaio 2019 - Alessandro Lerbini

Relazione Anac: nel 2017 su 33.421 bandi di lavori, ben 17.333 provengono dalla fascia 40mila-150mila euro (51,8% del totale). Secondo semestre 2018: volano i settori speciali

Un bando di lavori su due rischia di non avere più visibilità nel mercato delle opere pubbliche. La liberalizzazione dei criteri di affidamento della fascia tra 40mila e 150mila euro per tutti i contratti di lavori permetterà alle stazioni appaltanti, per tutto il 2019, di assegnare le gare con affidamento diretto e senza obblighi di pubblicità (unico vincolo la chiamata di tre operatori economici scelti con discrezionalità assoluta).

Si tratta di una fetta enorme del mercato per la quantità di procedure di piccolo taglio che spariranno ma con un impatto meno rilevante sul lato valori.

Secondo la [relazione annuale dell'Anac](#) presentata a giugno dello scorso anno (si veda a pagina 150 del file), infatti, nel 2017 su 33.421 bandi di lavori, ben 17.333 provengono tra la fascia 40mila-150mila euro, pari al 51,8% del totale appalti (nel 2016 erano 16.443 su 30.105). Incidenza più bassa per gli importi visto il micro-taglio dei lavori che vanno in gara: nel 2017 la quota è di 1,545 miliardi su un totale di 23,156 miliardi, con un peso del 6,6 per cento.

Secondo quadrimestre 2018

«Per il quarto quadrimestre consecutivo prosegue la crescita del mercato dei contratti pubblici in Italia - comunica l'Anac -. Fra maggio e agosto 2018 il settore degli appalti ha registrato un aumento di oltre 10 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 43,8 a 53,9 miliardi (+23,1%)».

In base ai dati del secondo rapporto quadrimestrale 2018 «si consolida dunque la tendenza positiva registrata a partire dal secondo quadrimestre 2017. A trainare il mercato è in particolare un aumento rilevante degli appalti relativi ai settori speciali (gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali), tale da compensare ampiamente una lieve flessione del settore ordinario (-4,7%). A incidere, infatti, sono state soprattutto alcune procedure relative alla realizzazione di linee ferroviarie ad alta velocità (per quasi 3miliardi) e nel settore dei servizi ferroviari e di trasporto su gomma (oltre 2,6 miliardi)».

[La relazione Anac sui bandi 2017](#) (tabella a pagina 132)